

IL NUOVO NAPOLI GIÀ IN RITIRO



Mercoledì inizierà il ritiro dei giallorossi

Le «grandi» mirano a battere la Roma di H.H.

Capello (300 milioni lo scorso anno), atteso al varco dai tifosi, vuol risalire la china

DALLA REDAZIONE

ROMA, 4 agosto

Ormai anche per i giallorossi sono finite le vacanze: martedì arriva il «mago» dalla Spagna e mercoledì il raduno di rito, quindi i convocati si trasferiranno a Spoleto, il 18 all'Aquila, il 21 a S. Benedetto, il 25 a Pescara, il 28 a Perugia e, infine, il 3 settembre all'Olimpico la presentazione contro il Cagliari.

I tifosi giallorossi fremono: lo scorso anno allorché la somma si trovava in vetta alla classifica, il «Tre Fontane» era grunito fino all'inverosimile, figuriamoci quest'anno che la Roma ha il «mago» H.H. Ed è proprio questo che preoccupa i dirigenti giallorossi: il «Tre Fontane» è ormai inadeguato sia come capacità sia come attrezzature, senza tacere del fatto che il «Tre Fontane» mette troppo a contatto i giocatori con i tifosi, cosa che spesso genera nevrosismi e battibecchi. Ad evitare tutto questo e per l'enorme richiamo che costituisce la Roma di H.H., i tecnici giallorossi hanno inoltrato una richiesta ufficiale al CONI affinché venga loro concesso il «Tre Fontane».

Ed ora passiamo ad una notizia curiosa: sembra che cinque tecnici greci arriveranno tra pochi giorni in Italia per prendere visione dei metodi di allenamento delle nostre squadre. Inutile dire che essi sono soprattutto interessati alla preparazione dei giallorossi, di questo i dirigenti hanno discusso ma che indubbiamente ha saputo crearsi una fama che varca anche i nostri confini. Del resto, è noto che anche l'allenatore della Nazionale ellenica Petropoulos, dopo Spoleto essi si recheranno a osservare a Milano, l'allenatore della Sampdoria nei loro ritiri.

Per quanto riguarda i giocatori, gli occhi si puntano soprattutto su Bet e Santarini. C'è chi parla di una probabile giubilazione di Cappelli, o di una messa da parte di lui. In realtà le cose non stanno affatto così. H.H. ha voluto Bet e Santarini proprio per avere due validi rincalzi, due sostituti per Cappelli e per Santarini. Bet sarà bisogno. Quindi niente polemiche, sono stati gli stessi Cappelli e Losi a far tacere le «voci» che li riguardavano.

Alla Porsche di Capuano il «Monte Erice»

ERICE (Trapani), 4 agosto. Il palermitano Ignazio Capuano su «Porsche Carrera 6», ha vinto la quattordicesima corsa in salita a Monte Erice, prova valevole per il campionato italiano della specialità. Il successo di Capuano è stato favorito dalla assenza di Ferdinando Lattieri il quale detiene il record della gara con 4'08"4/10, media km. 96,866. Tempo fatto registrare nella edizione dello scorso anno, alla guida di una «Ferrari Dino».

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Capuano su «Porsche» in 4'21"1/10; 2. Pietro Lo Pipullo su «Ferrari Dino» in 4'36"8/10; 3. Salvatore Calascibetta su «Abarth SP» in 4'38"4/10; 4. «Pislon» su «Porsche 911 S» in 4'45"7/10; 5. Stefano Alongi su «Abarth 2000 Sport» in 4'46"1/10; 6. «Black and White» su «Porsche Carrera 6» in 4'47"4/10; 7. Pietro Bellavia su «Giulia TZ» in 4'49"8/10; 8. Vincenzo Ferrito su «Abarth 2000 Sport» in 4'49"1/10; 9. Carmelo Giugno su «Giulia TZ» in 4'56"5/10; 10. Vincenzo Virgilio su «Abarth 1000» in 4'59"1/10.

DALLA REDAZIONE

ROMA, 4 agosto

Altro giocatore atteso al varco dai tifosi sarà Capello, il discusso attaccante che venne acquistato lo scorso anno da Evangelisti per quasi 300 milioni e che doveva fare mirabili. In realtà Fabio ebbe dalla sua la sfortuna; 10 soltanto le sue presenze in campionato, e non tutte all'altezza del suo «prezzo». I marziali alle ginocchia fecero poi il resto. Ora Fabio vuol risalire la china e vuol farci proprio con Herrera. Anzi egli si è detto deciso a puntare alla maglia azzurra.

Comunque è unanime l'impressione che i giocatori giallorossi si sentano galvanizzati dall'avvenimento. Capello, infatti, come H.H. non amiamo le facili previsioni, badiamo al sodo e quindi per giudicare aspettiamo il campionato. Ma è che se non amiamo le facili previsioni, badiamo al sodo e quindi per giudicare aspettiamo il campionato. Ma è che se non amiamo le facili previsioni, badiamo al sodo e quindi per giudicare aspettiamo il campionato.

Giuliano Antognoli

Al ritorno in «A» dopo 42 anni

Pisa più ricco ma anche più «vecchio»

L'età media della squadra è salita a 28 anni

DAL CORRISPONDENTE

PISA, 4 agosto

Le ferie sono finite; per i nerazzurri — vecchi e nuovi — è suonata la tromba che invita all'adunata. Lo è schieramento della truppa e dei domatori, lunedì, quindi domenica l'arrivo a Pisa per la permanenza nella massima divisione. È il discorso della paura, e di ben 28 anni (il più anziano è Gianfranceschi — 31 anni — e il più giovane è la riserva Marcantoni — 3 anni); tra i titolari più «giovani», cioè di 24 anni, troviamo Coramini, Gasparroni, Manfredini, Piacentini, Cosma, Cervetto, Manservigi, Masciolini, Piacentini, allenatore: Renato Lucchi (confermato). In lista condizionata: Federici, Rumanini e Piacentini.

Al momento in cui scriviamo sappiamo che non tutti i giocatori hanno accettato il «reingaggio», ma — da quanto è dato sapere — le cose vanno piuttosto lise; il ruolo di «ribelli» non s'addice molto alla personalità dei «divi» della domenica in maglia nerazzurra; è vero, qualcuno scappata, ma la via del compromesso viene subito trovata. La storia della «lista condizionata» insegna: Piacentini non ne voleva sapere, poi ha firmato e ha detto che però — a parità di offerta — sarebbe rimasto a Pisa.

Altra notizia che circola negli ambienti sportivi pisanesi è il probabile acquisto del centravanti Baist dal Torino; se non rose fioriranno.

In ogni caso la rosa del nuovo Pisa S.S. si presenta ampia, in relazione a quella della passata stagione che era limitata ad undici elementi più un paio di riserve. Il compromesso viene subito trovato. La storia della «lista condizionata» insegna: Piacentini non ne voleva sapere, poi ha firmato e ha detto che però — a parità di offerta — sarebbe rimasto a Pisa.

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 4 agosto

Partiti col piede sbagliato — licenziamento di Pesola — fallito il tentativo di portare a Napoli Helenio Herrera e fortunatamente conclusosi in buio (per i rapporti che sarebbero creati con la Lega) l'ingaggio di Otto Gloria, immersi nel debiti fino al collo, e pertanto diffidati dalla Lega a muoversi entro certi limiti oltremodo ristretti, sembrava proprio che i dirigenti del Napoli succeduti alla gestione Lauro junior, non avessero scampo: dovevano adattarsi all'idea di un campionato di transizione, vendendo qualche «pezzo» pregiato della squadra (Juliano, Zoff o Altan) e sopportare tutti le critiche degli sportivi napoletani. Tutto questo dopo un prestigioso campionato che aveva consentito al Napoli di ottenere il più alto piazzamento nella sua storia: il secondo posto.

Iniziativa il «mercato» del Gallia, però, Corcione, Fiore e Tardugno mostrarono di saper muovere con la consueta abilità, e i risultati sono stati questi: il Napoli ha riscattato il giovane, promettente Salomoni; Volpi ha ingaggiato Nielsen in comproprietà, ha acquistato Guarneri e Salvi, Juliano, Zoff e Altan; il club di Napoli ha ingaggiato Nielsen in comproprietà, ha acquistato Guarneri e Salvi, Juliano, Zoff e Altan; il club di Napoli ha ingaggiato Nielsen in comproprietà, ha acquistato Guarneri e Salvi, Juliano, Zoff e Altan.

Santarini-Bet, giovane e, per molti versi, ancora immatura coppia difensiva nell'Inter, riuscirà a farci la ossa nella Roma?

Roberto Frosi

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 4 agosto

Ma, come è noto, resta da vedere se il «reingaggio» avrà domani a lunedì mattina, giorno in cui è stata fissata la data della firma dei contratti, riusciranno a trovare un accordo sul piano finanziario. Ed è proprio su questo argomento che nei giorni scorsi il presidente Baglini ha avuto le sue conversazioni con i giocatori. La Fiorentina ha sempre rifiutato le offerte di reingaggio, ma i giocatori che avanzano una lista di richieste, che non avanzano richieste da da capogiro. Comunque — prosegue Baglini — ripeto lo stesso: se i giocatori non accetteranno le nostre condizioni, noi saremo costretti a cercare altrove i giocatori che ci servono.

Ma, come è noto, resta da vedere se il «reingaggio» avrà domani a lunedì mattina, giorno in cui è stata fissata la data della firma dei contratti, riusciranno a trovare un accordo sul piano finanziario. Ed è proprio su questo argomento che nei giorni scorsi il presidente Baglini ha avuto le sue conversazioni con i giocatori.

Elio Scroscero

ERICE (Trapani), 4 agosto

Lorenzo e i «suoi» in ritiro all'Abetone

Ottimista l'allenatore biancoazzurro

DALL'INVIATO

ABETONE, 4 agosto

Come la maggior parte delle altre squadre di calcio, anche la Lazio ha incominciato la preparazione in vista del nuovo campionato. L'ha ricominciata stamattina alle 10.30 sul campo di Pieve Felice (un piccolo centro a 20 chilometri dall'Abetone) i biancoazzurri sono in ritiro da ieri con una seduta di un'ora, a base di esercizi atletici e ginnici che sono stati ripetuti poi nel pomeriggio. Stessa cosa anche domani e dopodomani, poi mercoledì entrerà in campo il pallone. Non vogliamo entrare nel merito se la squadra reggerà o meno il confronto con le altre, ma ci sembra che il fatto che la nuova compagine sappia «correre» come ha fatto lo scorso campionato; l'età media (dei titolari) è di ben 28 anni (il più anziano è Gianfranceschi — 31 anni — e il più giovane è la riserva Marcantoni — 3 anni); tra i titolari più «giovani», cioè di 24 anni, troviamo Coramini, Gasparroni, Manfredini, Piacentini, Cosma, Cervetto, Manservigi, Masciolini, Piacentini, allenatore: Renato Lucchi (confermato). In lista condizionata: Federici, Rumanini e Piacentini.

Lo guardiamo con sorpresa: non aveva detto lui stesso giorni fa che la nuova Lazio si sarebbe battuta con onestà e modestia, senza grosse ambizioni? «Un momento — precisa Lorenzo — è vero che dobbiamo batterci in umiltà e modestia, ma non significa che ci presenteremo al via del campionato solo per recitare la parte delle comparse. Il nostro obiettivo è e rimane la promozione; però non dobbiamo fare in modo che l'obiettivo diventi un incubo, si da toglierli il sonno e da traumatizzare gli sportivi alla prima sconfitta. Chiaro adesso quanto voglio dire». D'accordo: «Ma come risponde all'allenatore Di Bella del Palermo — che nelle loro prime previsioni restringono al Bari, al Foggia, al Brescia, al Mantova e alla Spal la «rosa» delle squadre in grado di lottare per la promozione?». «Meglio così», replica Lorenzo, «vuol dire che avremo vita più facile; abbiamo visto l'anno scorso quanto pesa il ruolo di squadra favorita». «Insistiamo: «Lei è proprio convinto che la Lazio possa farcela, ma non crede che l'eccessivo rimaneggiamento e ringiovanimento del-

Giuliano Pulcinelli

Zucchi trionfa agli «europei» di sci nautico

CANZO, 4 agosto. Si sono conclusi oggi con le ultime gare sulle acque del lago Seggino i campionati europei di sci nautico per le categorie giovanili. Il trionfatore di questi campionati è stato l'italiano Roby Zucchi, un giovane di 16 anni di Pallanza, che ha conquistato nella categoria Juniores tre medaglie d'oro (figure, slalom e combinata) ed una di bronzo (slalom). Onorevolmente si è pure comportata, nella categoria femminile Juniores, Marina Marbo che ha vinto le medaglie di bronzo nelle figure e nella combinata. Pure una medaglia di bronzo ha conquistato Silvia Terribina nella categoria femminile categoria definita.

Roberto Frosi

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 4 agosto

Ma, come è noto, resta da vedere se il «reingaggio» avrà domani a lunedì mattina, giorno in cui è stata fissata la data della firma dei contratti, riusciranno a trovare un accordo sul piano finanziario. Ed è proprio su questo argomento che nei giorni scorsi il presidente Baglini ha avuto le sue conversazioni con i giocatori.

Ma, come è noto, resta da vedere se il «reingaggio» avrà domani a lunedì mattina, giorno in cui è stata fissata la data della firma dei contratti, riusciranno a trovare un accordo sul piano finanziario. Ed è proprio su questo argomento che nei giorni scorsi il presidente Baglini ha avuto le sue conversazioni con i giocatori.

Elio Scroscero

ERICE (Trapani), 4 agosto

Nessun miracolo per la sfortunata Mameli

Pro Recco «sette record»

DAL CORRISPONDENTE

PIZZO, 4 agosto

Sabato scorso, dopo diciotto giornate, si è concluso il campionato italiano di pallanuoto. Alla vigilia unanime erano i consensi per il «sette» della Pro Recco quale mattatore incontrastato del campionato. Il pronostico, ancora una volta, non ha smentito le previsioni. Per l'interesse del campionato però lieveli e poco convincenti voci si levavano, alla vigilia, per indicare il «sette» di Nervi quale serio antagonista e valido preteso vincitore del campionato. Non possiamo esimerci nell'elogiare il comportamento dei voltrini; ci si attendeva un «sette» timido, inesperto, ed invece abbiamo dovuto constatare che la Mameli ha saputo lottare disinvoltamente ad armi pari con «sette» che si chiamano: Sori, Camogli, Civitavecchia. Infatti, negli ultimi, unitamente alla Mameli, sono racchiusi in soli due punti. Con un pizzico di fortuna, forse, a Voltri, giustamente oggi si festeggerebbe la permanenza in serie «A».

Per il centro classifica tutto regolare. Non possiamo tacere il deludente campionato della Canottieri Napoli. Cosa sta succedendo nel sodalizio napoletano? A una sola voce le voci che si vuole togliere la sezione pallanuoto? Auguriamoci un ripensamento dei dirigenti partenopei, sarebbe un peccato che un così glorioso ed altisonante nome venisse a mancare alla pallanuoto italiana.

Elio Scroscero

ERICE (Trapani), 4 agosto

Agostini trionfa anche a Imatra

Il forte Bertagnoli ha vinto in volata la gara d'ultima per la classifica a Imatra, precedendo il monzese Perego e il piemontese Pella.

La fuga definitiva ha avuto luogo a 40 km. dall'arrivo. Da segnalare De Grandis protagonista di un'ottima prova che è giunto sesto a 25' dal vincitore con il pedale sinistro rotto.

Loris Ciullini

DAL CORRISPONDENTE

IMATRA, 4 agosto

Il forte Bertagnoli ha vinto in volata la gara d'ultima per la classifica a Imatra, precedendo il monzese Perego e il piemontese Pella. La fuga definitiva ha avuto luogo a 40 km. dall'arrivo. Da segnalare De Grandis protagonista di un'ottima prova che è giunto sesto a 25' dal vincitore con il pedale sinistro rotto.

Il forte Bertagnoli ha vinto in volata la gara d'ultima per la classifica a Imatra, precedendo il monzese Perego e il piemontese Pella. La fuga definitiva ha avuto luogo a 40 km. dall'arrivo. Da segnalare De Grandis protagonista di un'ottima prova che è giunto sesto a 25' dal vincitore con il pedale sinistro rotto.

Loris Ciullini

ERICE (Trapani), 4 agosto

Comincia per la Fiorentina l'operazione reingaggio

Baglini: non chiedete la luna nel pozzo

DAL CORRISPONDENTE

FIRENZE, 4 agosto

Per una parte di giocatori della Fiorentina le vacanze sono terminate. Da domani allo stadio del Campo di Marte si presenteranno i primi cinque dei ventiquattro atleti convocati dal Pesola per il ritiro di Acquapendente. Gli atleti che domani mattina dovranno trovarsi allo stadio comunale, sono il portiere Santarini, il libero e Ferrante e gli attaccanti Maraschi, Bertagna e Del Fabbro. Gli ultimi due, come è noto, sono stati acquistati dal Pesola e il mercato del Gallia; il primo giocava nel Venezia, il secondo nella Reggina.

I cinque giocatori si trasferiranno subito a Coverciano dove, presso il Centro di medicina sportiva, saranno sottoposti ad esami medici. Questa decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione della Fiorentina su suggerimento del medico sociale, dottor Merandini, il quale, giustamente, da tempo sosteneva che la società violava, avendo a poca distanza una attrezzatura di medicina moderna, come è noto, è diretta dal dottor Fano Fini, medico della nazionale e da alcuni dei più noti specialisti della regione) sarebbe stato un grosso errore non utilizzarla.

Loris Ciullini

ERICE (Trapani), 4 agosto

Alcuni giocatori però intendono chiedere condizioni migliori dell'anno scorso

DAL CORRISPONDENTE

Per una parte di giocatori della Fiorentina le vacanze sono terminate. Da domani allo stadio del Campo di Marte si presenteranno i primi cinque dei ventiquattro atleti convocati dal Pesola per il ritiro di Acquapendente. Gli atleti che domani mattina dovranno trovarsi allo stadio comunale, sono il portiere Santarini, il libero e Ferrante e gli attaccanti Maraschi, Bertagna e Del Fabbro. Gli ultimi due, come è noto, sono stati acquistati dal Pesola e il mercato del Gallia; il primo giocava nel Venezia, il secondo nella Reggina.

Loris Ciullini

DAL CORRISPONDENTE

ROZZANO, 4 agosto

Il forte Bertagnoli ha vinto in volata la gara d'ultima per la classifica a Imatra, precedendo il monzese Perego e il piemontese Pella. La fuga definitiva ha avuto luogo a 40 km. dall'arrivo. Da segnalare De Grandis protagonista di un'ottima prova che è giunto sesto a 25' dal vincitore con il pedale sinistro rotto.

Il forte Bertagnoli ha vinto in volata la gara d'ultima per la classifica a Imatra, precedendo il monzese Perego e il piemontese Pella. La fuga definitiva ha avuto luogo a 40 km. dall'arrivo. Da segnalare De Grandis protagonista di un'ottima prova che è giunto sesto a 25' dal vincitore con il pedale sinistro rotto.

Loris Ciullini

ERICE (Trapani), 4 agosto

Primato europeo della francese Mandonaud nei 400 stile libero

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 4 agosto

La francese Claude Mandonaud ha battuto oggi il record dei 400 metri stile libero con il tempo di 4'41"1/10, il precedente record europeo apparteneva alla svedese Morris Lunnberg.

Loris Ciullini

ERICE (Trapani), 4 agosto

A Bertagnoli la coppa Comune e Cooperativa di Rozzano

Il forte Bertagnoli ha vinto in volata la gara d'ultima per la classifica a Imatra, precedendo il monzese Perego e il piemontese Pella.

La fuga definitiva ha avuto luogo a 40 km. dall'arrivo. Da segnalare De Grandis protagonista di un'ottima prova che è giunto sesto a 25' dal vincitore con il pedale sinistro rotto.

Loris Ciullini

ERICE (Trapani), 4 agosto

Primato europeo della francese Mandonaud nei 400 stile libero

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 4 agosto

La francese Claude Mandonaud ha battuto oggi il record dei 400 metri stile libero con il tempo di 4'41"1/10, il precedente record europeo apparteneva alla svedese Morris Lunnberg.

Loris Ciullini